



IUC: IMU

RICHIESTA AGEVOLAZIONI, RIDUZIONI, ESENZIONI

1- DICHIARANTE (di norma intestatario del tributo) – COMPILARE SEMPRE

Cognome _____ Nome _____ Sesso _____

Comune di nascita (o stato estero) _____ Prov. _____

Data nascita _____ Codice Fiscale _____ Tel _____

CAP Domicilio _____ Residenza (via, piazza, civico) _____

Comune _____ Prov. _____ E-mail _____

2- DICHIARANTE - PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale _____

Sede legale (via, piazza, civico) _____ CAP _____

Comune di _____ Prov. _____ Codice Fiscale/P.Iva _____

Tel _____ Posta elettronica _____

Posta Elettronica Certificata "PEC" _____

Titolare/ Rappresentante Legale/Socio _____

Codice Fiscale _____ Data nascita _____ Comune di nascita _____

CHIEDE

ai fini Imu, una delle seguenti agevolazioni:

- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; **(all. doc. certificazione istituto di ricovero).**

TIPO	FOGLIO	PARTICELLA MAPPALE	SUBALTERNO	CATEGORIA (lettera)	CLASSE (numero)
Abitazione					
Pertinenza					

CANONE CONCORDATO: Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta è determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ridotta al 75 per cento” **(all. copia contratto di locazione).**

COMODATO: dall'1.1.2016 per i contribuenti che rispettano i requisiti sotto riportati, l'imposta è determinata applicando un abbattimento del 50% della base imponibile **(all. copia contratto di comodato).**

Comma 10: “per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti **in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;** il beneficio si applica anche nel caso in cui **il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;** ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23”;

Art.1803 Codice Civile: "Il comodato è il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta. Il comodato è essenzialmente gratuito."

Comodante è chi dà il bene in comodato - **Comodatario** è chi riceve il bene in comodato.

AIRE: A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

FIRMA

Assago, li _____

ATTENZIONE

Le riduzioni di cui sopra competono a richiesta dell'interessato e devono essere **dichiarate entro quanto stabilito nel regolamento vigente.**

Ai sensi dell'art. 59 comma 2 si informa che è data la facoltà all'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto richiesto, con controlli a campione e in loco da parte del personale dipendente autorizzato, previa comunicazione all'interessato. Qualora quanto dichiarato non corrisponda a quanto rilevato dagli addetti, decade l'agevolazione e verranno recuperate con gli interessi legali le somme dovute.

I soggetti obbligati provvedono a consegnare al Comune la richiesta di agevolazione con una delle seguenti modalità: direttamente, raccomandata a/r, fax, posta elettronica o PEC.

La denuncia si intende consegnata all'atto del ricevimento da parte del Comune (nel caso di consegna diretta, via posta elettronica o PEC), alla data di spedizione risultante dal timbro postale (nel caso di invio postale) o alla data del rapporto di ricevimento (nel caso di invio a mezzo fax).La denuncia deve essere regolarmente sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.